

sanità

risorse umane

tecnologia

Panorama dei rischi

EDIZIONE 2023



GRUPPO MUTUALISTICO EUROPEO
ASSICURAZIONE E GESTIONE DEI RISCHI

[relyens.eu](https://www.relyens.eu)



INTRODUZIONE



Dr. Georges Romero

Medical Risk management Director
di Relyens



Dr.ssa Anna Guerrieri

Risk Manager Director
di Relyens in Italia

Nel corso del 2022, Relyens ha istruito 18.472 richieste di risarcimento danni, di cui 10.137 per Responsabilità Civile verso Terzi e 8.335 per Responsabilità Civile da danni a cose, in Francia, Spagna, Germania e Italia.

L'analisi di questa sinistrosità offre una visione globale dei settori e delle attività più rischiose, fornendo elementi a supporto delle azioni di miglioramento più opportune per una maggior sicurezza di pazienti e professionisti sanitari.

Grazie ai dati raccolti e analizzati è stato possibile individuare le aree a più alto rischio e mappare le cause degli eventi avversi associati alle cure che hanno prodotto il maggiore impatto sui pazienti. Questo dossier ha lo scopo di

consentire al lettore una migliore conoscenza delle criticità inerenti alla sicurezza sanitaria a livello europeo, grazie ai dati raccolti dal Gruppo in Francia, Spagna, Germania e Italia. In modo particolare, questo report include uno studio specifico sui dati italiani. Desideriamo condividere il nostro approccio con tutti gli stakeholder coinvolti nel rafforzamento di un sistema sanitario europeo che incentivi la cultura della prevenzione e dell'appropriatezza delle cure, basato su un approccio "no blame". Lo studio proposto ha l'obiettivo di rappresentare per il lettore una riflessione ponderata sulla sinistrosità sanitaria europea e nazionale, **oltre che una fonte informativa per orientare la gestione dei rischi.**



SINTESI

PREAMBOLO

LA GESTIONE DEI RISCHI:

Una risposta per garantire la sicurezza nel percorso di cura del paziente..... 04

01_I DATI CHIAVE DELLA RESPONSABILITÀ CIVILE NELLE STRUTTURE SANITARIE

I dati europei 05

L'Italia: analisi complessiva delle richieste di risarcimento e dei sinistri 06

02_FOCUS - INFEZIONI CORRELATE ALL'ASSISTENZA (ICA) 08

03_FOCUS - CADUTE 10

04_FOCUS - BABY CASE 12

CONCLUSIONI 13

BIBLIOGRAFIA 14

LA GESTIONE DEI RISCHI: UNA RISPOSTA PER GARANTIRE LA SICUREZZA NEL PERCORSO DI CURA DEL PAZIENTE

Cos'è il risk management?

Primo passo fondamentale è comprendere il concetto stesso di rischio. Un rischio implica l'esposizione a un potenziale pericolo e necessita di un'analisi strutturata per comprenderne i possibili impatti e valutare le opportune azioni di prevenzione e mitigazione degli stessi. Inoltre, è essenziale comprendere il contesto in cui un possibile evento avverso può verificarsi e i fattori organizzativi, umani o ambientali che possono contribuire alla sua insorgenza.

L'insieme dei processi di risk management costituisce una metodologia che consente di analizzare tutti questi elementi con l'obiettivo di attuare misure adeguate alla gestione dei rischi, eliminandoli laddove possibile o procedendo alla loro prevenzione, riduzione o trasferimento (ad esempio attraverso una copertura assicurativa).

Relyens, accompagnando nel tempo tutti gli attori sanitari, si impegna per ridurre il verificarsi di eventi avversi e/o per mitigarne le conseguenze quando essi accadono.

La prossimità con gli associati e la conoscenza approfondita dei rischi legati alle cure e al prendersi cura, ci permettono di individuare le aree di miglioramento e le azioni da intraprendere per garantire sicurezza e qualità dell'assistenza sanitaria erogata.

Come assicuratore e risk manager, Relyens è attore responsabile in questo processo. Il nostro obiettivo, condividendo la conoscenza dei rischi legati all'attività sanitaria nel suo complesso, è fornirne ulteriori elementi di valutazione e comprensione.

All'interno di questo documento, dopo una presentazione complessiva dei dati relativi ai sinistri gestiti in Europa nei 4 paesi in cui opera Relyens, l'analisi si concentrerà sui dati italiani attraverso 3 focus specifici:

- Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA)
- Baby case
- Cadute

Questi focus di approfondimento sono corredati dalle annotazioni e raccomandazioni dei nostri risk manager **Patrizia Bellon**, **Giansaverio Friolo** e **Francesca Montesi Righetti** che, quotidianamente, accompagnano le strutture sanitarie e socio-sanitarie nei processi di miglioramento interno.

Per scoprire di più sullo stato dell'arte del risk management in Italia, inquadra il QR code e scarica il nostro whitepaper "Risk management sanitario in Italia. Indagine su strumenti e risorse destinate alla sicurezza delle cure".

01 I DATI CHIAVE DELLA RESPONSABILITÀ CIVILE NELLE STRUTTURE SANITARIE

I dati europei

Le richieste risarcitorie gestite da Relyens e oggetto di questa analisi corrispondono ai sinistri denunciati da pazienti o aventi diritto, registrati nel corso dell'anno 2022.

Negli ultimi 20 anni Relyens ha registrato complessivamente 327.653 sinistri, di cui il 46% inerente a lesioni personali.

In Spagna e Italia, si nota che il numero di sinistri denunciati a oggetto lesioni personali è prevalente rispetto ai danni materiali, contrariamente a quello che si osserva in Francia e Germania.

Questa disparità è dovuta principalmente alle differenze nelle franchigie applicate ai sinistri da un paese all'altro. Essendo queste più alte in Italia e Spagna, le segnalazioni per danni materiali di basso valore sono meno frequenti.

Nel 2022



2003 - 2023 : 327.653

Lesioni personali: 150.233 (46%) - Danni materiali: 177.420 (54%)





L'Italia: analisi complessiva delle richieste di risarcimento e dei sinistri

Nell'interpretazione di questo dato occorre tenere in considerazione che il campione dei suddetti sinistri si riferisce esclusivamente alle casistiche di competenza dell'assicuratore. Nell'ambito di diversi contratti assicurativi, infatti, sono previste determinate soglie di auto-ritenzione del rischio (SIR - Self Insured Retention) di importi e fasce differenti all'interno delle quali è dunque l'assicurato a gestire in autonomia i sinistri senza il coinvolgimento dell'assicuratore.

ANNO 2022: GENERALITÀ SULL'ANNUALITÀ DI RIFERIMENTO

Nel 2022 abbiamo ricevuto e gestito 1.723 sinistri.

Di questi:

- 1504 (87,3%) sono aperti;
- 217 (12,6%) sono chiusi;
- 2 sono stati chiusi e successivamente riaperti per seguiti imprevisti.

Dei 217 sinistri chiusi:

- 104 sono stati chiusi senza seguito;
- 113 sono stati liquidati.

Secondo il bollettino IVASS del dicembre 2022, la finestra temporale per valutare la stabilizzazione del portafoglio Medmal è di 6 anni. Questo perché il processo di liquidazione dei sinistri sanitari è particolarmente articolato.

Decorsi 3 anni dall'anno di denuncia, solo poco più della metà dei sinistri accaduti risulta liquidata, mentre si aggira intorno al 7% la percentuale dei sinistri liquidati entro l'anno di apertura.

Si tratta, chiaramente, di un dato generale, che deve essere temperato con la tendenza a liquidare con procedure ancora più strutturate i sinistri più gravi (quali quelli in gestione di Relyens, tenuto conto dell'ampia percentuale di polizze che prevedono SIR importanti) che sono, in genere, molto complessi e impongono di accertare lesioni personali non sempre stabilizzate, facendo riferimento spesso a copiosa documentazione sanitaria collezionabile in tempi frequentemente non brevi: i baby case (danni cerebrali da parto), in particolare, ma anche le macrolesioni (identificabili, convenzionalmente, nei casi ove la lesione personale dell'integrità psicofisica del leso si attesta in misura superiore al 40%), necessitano nella maggior parte dei casi di mesi, quando non di anni, per poter raggiungere un grado di stabilizzazione della lesione personale iatrogena attendibile e, soprattutto, misurabile.

L'ulteriore difficoltà è insita nell'inserzione della condotta errata dell'agente (il sanitario) su un processo patologico già in essere e, quindi, nella frequente difficoltà di scorporare il danno c.d. iatrogeno (da atto medico) dalle ineluttabili conseguenze dell'affezione patologica di base.

Il dato presentato sulle chiusure riferibili all'annualità 2022, che rappresenta oggi, a distanza di un anno, il 12,6% tra sinistri liquidati e passati senza seguito **si impone come indicativo di un processo gestionale proattivo ed efficace**, nel duplice obiettivo di garantire la securizzazione del portafoglio da un lato (attraverso il rapido smontamento delle riserve e il risparmio derivante da una rapida transazione stragiudiziale) e soddisfazione della parte lesa dall'altra, con benefici effetti anche su immagine e reputazione dell'assicurato.

Un altro dato interessante, conseguente all'approccio di gestione della Business Unit Italia di Relyens, è quello sul liquidato medio nel 2022 che, secondo il Medmal Report di Marsh (dicembre 2023) è di 116.000,00 €, delineando un trend in crescita del 30% circa in un decennio, a fronte del valore medio di 82.630,00 € riferibile ai nostri 113 sinistri del 2022 già definiti con pagamento.

L'annualità di riferimento vede una netta prevalenza delle lesioni non gravi, seguita dai decessi, dalle gravi lesioni, dagli RCO e quindi dai baby case.

SELF INSURANCE RETENTION

La SIR (Self Insurance Retention) è l'importo che l'assicurato tiene a proprio carico per ciascun sinistro; ove il danno rientri integralmente in tale importo, l'azienda assicurata, oltre che assumersi l'onere economico del danno, assume in carico anche la gestione del sinistro e, di conseguenza, la polizza assicurativa non viene in alcun modo attivata.

Si tratta, pertanto di una forma di auto-assicurazione (o autoritenzione) per i sinistri con importo ritenuto accettabile e gestibile direttamente dall'assicurato.

Con riferimento alla tipologia di gestione, il grafico rappresenta la situazione della Business Unit Italia di Relyens con riferimento all'annualità 2022, che vede il 72% dei sinistri gestiti in SIR o franchigia e il 28% dei sinistri che prevedono l'esposizione economica della compagnia.

Il ruolo di Relyens come gestore del rischio impone una particolare attenzione e cura nell'accompagnamento del cliente con riferimento a strategie di gestione virtuose per cui non è infrequente l'attuazione di forme di cogestione che, attraverso l'expertise tecnica dei liquidatori Relyens, indirizzi e supporti l'assicurato negli adempimenti connessi alle trattative e alla definizione anche dei sinistri sottosoglia e, pertanto, non impattanti finanziariamente sulla compagnia.

% di sinistri per fasce SIR/Franchigia 2022



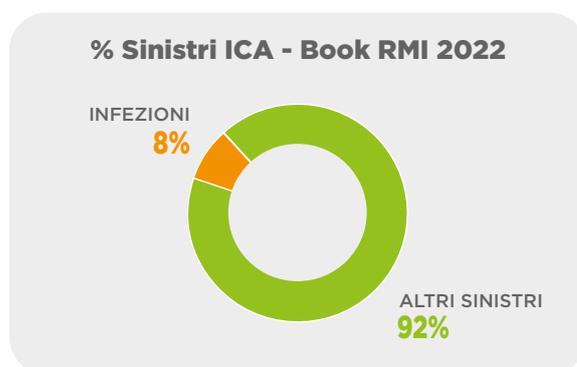
02 FOCUS - INFEZIONI CORRELATE ALL'ASSISTENZA (ICA)

Le infezioni insorte nei contesti di cura rappresentano un fenomeno che impatta in modo considerevole sul sistema sanitario, implicando importanti considerazioni sia a livello organizzativo che di compliance da parte di utenti e operatori nell'osservanza delle Raccomandazioni OMS e delle buone pratiche assistenziali.

Inoltre, il verificarsi di tale evento comporta conseguenze rilevanti in termini economici, sia per l'erogazione di cure altrimenti non necessarie, sia per i costi legati alle richieste di risarcimento, e di esiti di salute.

Le ICA sono considerate evento avverso qualora, nel corso della degenza, si manifesti un quadro clinico di origine infettiva che al momento dell'ingresso in struttura non era manifesto o in periodo di incubazione.

Relativamente al campione considerato (sinistri gestiti direttamente da Relyens nel corso del 2022), i sinistri inerenti a ICA rappresentano una percentuale pari all'8%.

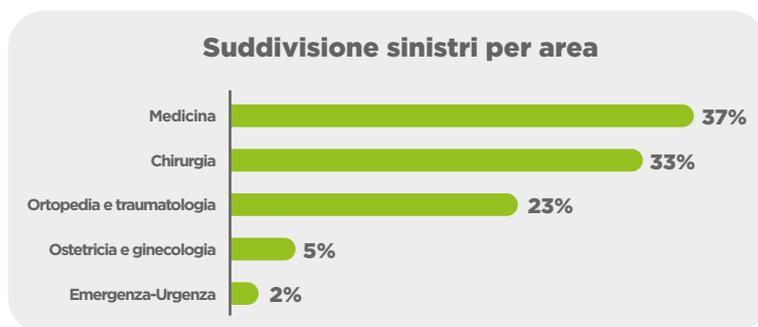


Si ricorda che tale dato fa riferimento a un campione di sinistri corrispondenti, nella maggior parte dei casi, a importi economici superiori alle soglie di SIR precedentemente menzionate, e dunque particolarmente impattanti.

La reale incidenza delle ICA sulle strutture sanitarie è dunque da considerarsi più ampia, anche in termini di importanza nei processi di gestione del rischio sanitario.

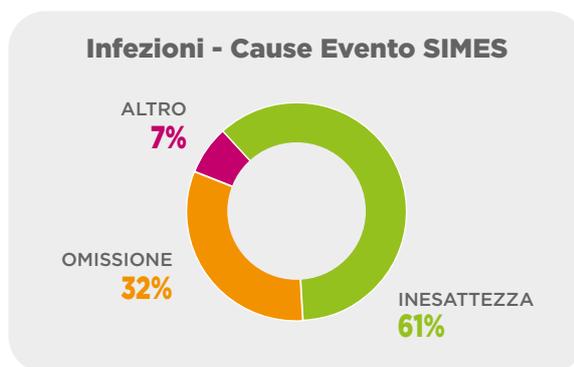
Nel panorama scientifico internazionale è noto, infatti, che la reale incidenza delle ICA a livello globale risulta ancora sottostimata a causa di una non esaustiva implementazione di adeguati sistemi di sorveglianza.

Tale considerazione rende ancor più necessaria l'adozione, da parte delle singole strutture, di ogni possibile fonte informativa riguardante le ICA al fine di mettere in atto le opportune misure di prevenzione.



L'analisi dei dati aggregati consente di offrire, nel contesto del presente studio, la classificazione delle principali discipline coinvolte in richieste risarcitorie per infezioni. Si osserva, pertanto che le discipline di medicina, chirurgia e ortopedia si assestano su una percentuale di frequenza che va dal 23% al 37%.

Tra le principali cause delle ICA facenti parte del campione, si osserva inesattezza nel 61% e omissione nel 32%.



- Inesattezza: devianza rispetto all'adeguata esecuzione di una procedura/ trattamento/ attività
- Omissione: mancata esecuzione di una procedura/ trattamento/ attività
- Ritardo: ritardo nell'esecuzione o erogazione della prestazione in relazione al momento ottimale

Nel dettaglio, considerando le cause di "inesattezza" e "omissione", si rappresenta la distribuzione percentuale delle prestazioni coinvolte nella determinazione del danno lamentato per infezione, ovvero cause (omissione o inesattezza) legate all'assistenza per il 42% dei casi, cause legate all'intervento per il 36% dei casi, cause legate al trattamento con farmaci per il 16% dei casi, cause legate alla diagnosi per il 5% dei casi.



L'esperienza maturata da Relyens nel panorama sanitario italiano, attraverso l'approccio integrato tra le funzioni di gestione dei sinistri e di risk management, consente di offrire ai propri associati una fotografia circa le aree di rischio da presidiare e su cui attivare specifiche azioni correttive.

Questo approccio sistemico, relativamente alle ICA, si sostanzia nella messa in atto di azioni volte a implementare i processi organizzativi per il controllo del rischio infettivo e le relative procedure e buone pratiche.

Per approfondimenti sul tema, inquadra il QR code e leggi l'articolo dedicato alle ICA sul nostro blog.

IN PARTICOLARE, RELYENS RITIENE PRIORITARIE:

- L'adozione di un approccio organizzativo multidisciplinare
- L'implementazione di una rete di professionisti dedicati in modo specifico alle tematiche relative al rischio infettivo
- La stesura di protocolli e procedure specifiche e relativo monitoraggio periodico per il raggiungimento degli indicatori previsti
- L'attuazione dei programmi di sorveglianza ministeriali come raccomandato dall'Istituto Superiore di Sanità
- La raccolta e la soddisfazione del fabbisogno formativo in merito alla prevenzione del rischio infettivo

03 FOCUS - CADUTE

Le cadute rappresentano un evento considerevole in termini di frequenza di accadimento, sia nelle strutture sanitarie che in ambito comunitario e assistenziale.

La prevenzione delle cadute e il contenimento delle relative conseguenze sono dunque processi fondamentali, finalizzati a generare un impatto positivo sia sulla sicurezza dei pazienti e degli assistiti che sui fattori economici correlati.

Per questi motivi, sebbene sul totale dei sinistri considerati in questo studio la percentuale di cadute rappresenti una quota minoritaria e pari al 3% dei sinistri gestiti, dal punto di vista della gestione del rischio tale evento è da considerarsi rilevante.

Infatti, sulla base delle esperienze maturate da Relyens nell'affiancamento agli associati per il supporto ai processi di risk management, è possibile affermare che l'incidenza del fenomeno, con le conseguenze che implica, sia decisamente più ampia di quanto possibile osservare a partire dalle sole richieste di risarcimento.

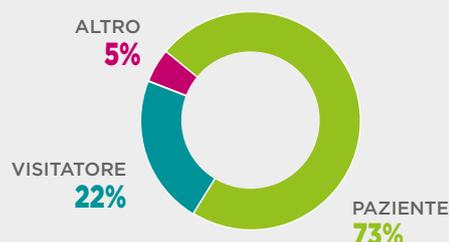
IL 73% DEI SINISTRI DENUNCIATI PER CADUTA SI RIFERISCE A DANNI SUBITI DA PAZIENTI.

Inoltre, dai dati a disposizione è possibile osservare che i soggetti maggiormente coinvolti in questa tipologia di sinistro sono di sesso femminile (63% del campione) e di età superiore a 75 anni (oltre la metà del campione).

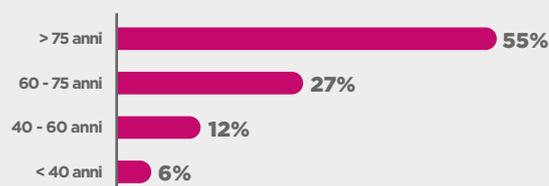
Come si evince dal grafico, il rischio di caduta cresce all'aumentare dell'età del soggetto; informazione da tenere in considerazione anche nell'orientamento delle idonee misure di prevenzione.

Relativamente ai luoghi in cui il fenomeno caduta si verifica maggiormente, è osservabile una prevalenza dell'area "Struttura", che indica tutte le aree comuni di pertinenza delle strutture sanitarie e assistenziali non a uso clinico (ad esempio parcheggi, scale, ingressi etc.). Questo dato evidenzia come l'attenzione alla gestione dei rischi sia importante e necessaria anche laddove non venga direttamente erogata l'attività clinica e assistenziale.

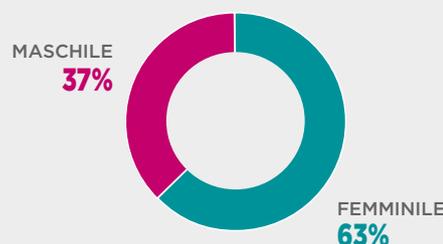
Cadute - Tipologia Danneggiato



Fasce d'età impattate in % sulle cadute 2022

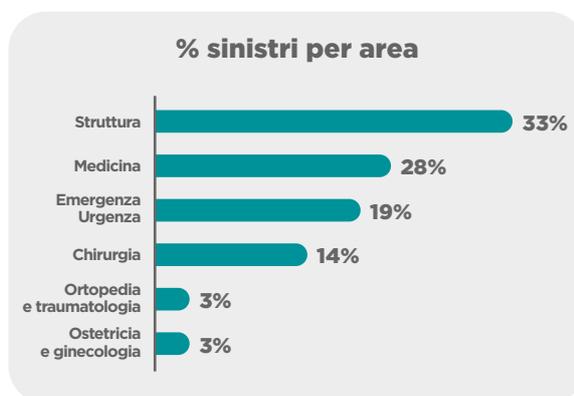


Cadute - Suddivisione per sesso danneggiato



A livello di aree prettamente cliniche, le richieste di risarcimento per cadute sono correlate a eventi verificatisi maggiormente nelle unità operative afferenti all'area medica (28%), seguita dall'emergenza-urgenza.

In virtù dell'approccio integrato promosso da Relyens, che mette in sinergia gestione dei sinistri e gestione del rischio, risulta di fondamentale importanza considerare l'insieme degli eventi avversi – in questo caso le cadute – che avvengono all'interno delle strutture assicurate, ampliando l'orizzonte di analisi oltre alle richieste di risarcimento. In questo specifico ambito, Relyens promuove un approccio multifattoriale nella valutazione del rischio caduta.



IN PARTICOLARE, RELYENS RITIENE PRIORITARIE:

- L'adozione di un approccio multifattoriale che includa aspetti anamnestici, individuali, strutturali, procedurali e organizzativi, che preveda la rivalutazione periodica delle condizioni del paziente durante il percorso di cura
- La mappatura dei rischi ambientali e dei presidi a supporto della prevenzione del rischio caduta, anche relativamente alla corretta manutenzione e disponibilità
- La raccolta e la soddisfazione del fabbisogno formativo in merito alla prevenzione del rischio caduta

Per approfondimenti sul tema, inquadra il QR code e leggi l'articolo dedicato alle cadute sul nostro blog.



04 FOCUS - BABY CASE

I baby case sono definibili come l'insieme degli eventi avversi che avvengono durante la gravidanza e il parto e che cagionano un danno al feto o al neonato dando origine a una richiesta di risarcimento danni.

Tali eventi, per la loro stessa natura, comportano importanti conseguenze che vanno oltre all'impatto economico, seppur rilevante, coinvolgendo aspetti emotivi, professionali e reputazionali.

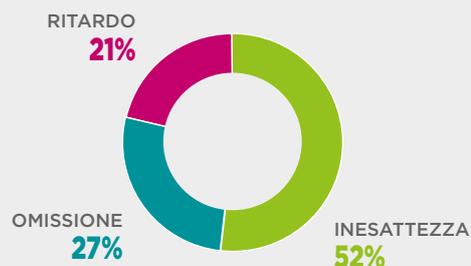
Considerando il campione dei sinistri derivanti dall'Unità Operativa di Ostetricia e Ginecologia, che sul totale dei sinistri del 2022 gestiti da Relyens rappresenta una quota pari all'8%, i baby case pesano per il 56%. Tale percentuale risulta particolarmente rilevante se si considera che all'interno della suddetta specialità sono erogate anche prestazioni chirurgiche e assistenziali riferite alla disciplina ginecologica.

Inoltre, nella lettura di questo dato, occorre tenere in considerazione che il campione di sinistri analizzato nel presente studio è influenzato dalle soglie di auto-ritenzione del rischio delle diverse strutture assicurate.

Con riferimento all'esito dei baby case considerati all'interno di questo studio, si rileva che la maggioranza di essi genera il decesso del nascituro (37%), seguito da danno cerebrale (32%) e distopia di spalla (15%).

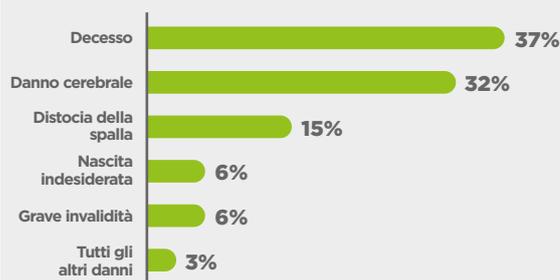
Considerando la gravità dell'evento e delle conseguenze che comporta, questa tematica riveste per Relyens una grande importanza relativamente all'implementazione dei processi di gestione dei rischi, nell'ambito dell'approccio integrato con la gestione dei sinistri. In particolare, si ritiene prioritario fornire supporto nella verifica del costante aggiornamento delle procedure in essere, nell'analisi del fabbisogno formativo del personale e nelle attività specifiche di simulazione per la gestione dei casi di emergenza.

Baby Case - Cause Evento SIMES



La maggior parte dei baby case, per quanto osservabile all'interno del campione di riferimento, deriva da inesattezze nell'esecuzione delle procedure previste (52%); la restante quota è generata da omissioni (27%) o ritardi (21%). L'analisi delle cause degli eventi denunciati riveste un'importanza cruciale per le tematiche di risk management, rappresentando una reale base informativa a supporto delle strategie di gestione dei rischi e nella delineazione delle attività di prevenzione degli stessi.

Tipologia danno su Baby Case - 2022



Per approfondimenti sul tema, inquadra il QR code e leggi l'articolo dedicato ai baby case sul nostro blog.

IN PARTICOLARE, RELYENS RITIENE PRIORITARIE:

- L'implementazione delle procedure e delle linee guida istituzionali riguardanti il percorso nascita e il parto in sicurezza, con particolare riguardo alle modalità di monitoraggio della donna in gravidanza
- L'adozione di misure organizzative e strutturali per la gestione delle emergenze ostetriche
- La raccolta e la soddisfazione del fabbisogno formativo in merito alla gestione del percorso nascita, con particolare riguardo alla gestione delle emergenze, anche tramite simulazione

Conclusioni

Il presente studio, condotto da Relyens in tutti i paesi europei in cui opera, fa parte delle attività di approfondimento e divulgazione che ne consolidano il ruolo di player di riferimento nella gestione dei rischi in ambito sanitario.

Al fine di perseguire l'obiettivo finale di garantire la sicurezza delle cure e proporre una visione globale rispetto alla gestione dei rischi sanitari, Relyens ritiene infatti fondamentale la condivisione di dati e informazioni con tutti gli attori coinvolti nei contesti di cura.

Il Panorama dei Rischi in Italia offre in primis una panoramica dei sinistri istruiti nell'anno 2022, per poi concentrarsi su tre dei principali eventi avversi

lamentati, ovvero le Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA), le cadute e i baby case. Tali approfondimenti mirano a offrire una prospettiva che integri lo studio del sinistro con le implicazioni di risk management.

Pertanto, l'esperienza di Relyens si mette a disposizione delle strutture sanitarie e dei suoi professionisti per la definizione di strategie di mappatura, prevenzione, gestione e mitigazione dei rischi insiti nei processi di cura. Tali azioni si declinano nei seguenti principi.

PROMUOVERE LA CULTURA NO BLAME

- Trasmettere l'idea che l'errore non sia mai del tutto evitabile, ma che possa essere efficacemente prevenuto e trattato attraverso la condivisione di strategie e responsabilità.
- Coinvolgere tutto il personale sanitario nei processi di gestione dei rischi, promuovendo i feedback su tale esperienza condivisa.
- Implementare azioni di miglioramento pertinenti rispetto agli eventi indesiderati occorsi, rendendo l'errore un'occasione di apprendimento.

PROMUOVERE LE AZIONI DI FORMAZIONE

- Facilitare l'accesso alle informazioni, fornendo strumenti specifici e sfruttando le competenze e le tecnologie a disposizione.
- Promuovere le azioni di formazione sul campo e in simulazione, in allineamento con le raccomandazioni, le linee guida e le buone pratiche clinico-assistenziali.
- Effettuare periodicamente l'analisi dei bisogni formativi ed elaborare piani di formazione che vi corrispondano, sia dal punto di vista tecnico che orientati allo sviluppo di competenze comunicative e relazionali.

PROMUOVERE LA TRACCIABILITÀ DEI DATI E DEI PROCESSI

- Definire in modo specifico ruoli, competenze, responsabilità e relazioni.
- Ottimizzare l'insieme dei processi sottesi alla gestione dei rischi, includendo i flussi informativi tra gli organismi responsabili.
- Facilitare l'utilizzo di tecnologie a supporto della tracciabilità del dato.



Bibliografia

FOCUS - INFEZIONI CORRELATE ALL'ASSISTENZA (ICA)

- WHO Global Strategy on Infection Prevention and Control
- WHO Global Patient Safety Action Plan 2021-2030
- WHO Guidelines on hand hygiene in healthcare
- CDC Centers Disease Control and Prevention Guidelines for Environmental Infection Control in Health-Care Facilities
- Ministero della Salute, Manuale di implementazione per prevenire e controllare la diffusione di organismi resistenti ai carbapenemi a livello nazionale e nelle strutture sanitarie
- Istituto Superiore di Sanità, Sistema Nazionale Linee Guida (SNLG) Linea guida SIOT, Prevenzione delle infezioni in Chirurgia Ortopedica

FOCUS - CADUTE

- Ministero della Salute, Raccomandazione n. 13, Raccomandazione per la prevenzione e la gestione della caduta del paziente nelle strutture sanitarie; Novembre 2011
- National Institute for Health and Care Excellence (NICE), Falls in older people: assessing risk and prevention. 2013 and Update surveillance 2019
- WHO, Step Safely: strategies for preventing and managing falls across the life-course; 2021
- Centers for Disease Control and Prevention Atlanta (CDC), Older Adult Falls; Ottobre 2016

FOCUS - BABY CASE

- WHO, Safe childbirth
- Ministero della Salute, Linee guida Percorso Nascita nazionale
- Associazione Ostetrici Ginecologi Ospedalieri Italiani (AOGOI), Raccomandazioni per l'assistenza ostetrica





Relyens Mutual Insurance
Rappresentanza Generale per l'Italia e Sede Secondaria

Via Carlo Imbonati, 18, 20159 Milano

E-mail: informazioni@relyens.eu

PEC: relyens.ufficio@legalmail.it

Sede legale
18, rue Édouard Rochet
69372 Lyon Cedex 08 - France

[relyens.eu](https://www.relyens.eu)



Relyens Mutual Insurance

Société d'Assurance Mutuelle à cotisations fixes - Entreprise régie par le code des assurances
Siège social: 18 rue Édouard Rochet - 69372 LYON Cedex 08 - France - 779 860 881 RCS Lyon

Rappresentanza Generale per Italia e Sede Secondaria

Via Carlo Imbonati, 18, 20159 Milano
N°REA MI-2573059 - C.F. 97843200581 - P.IVA: IT13597591000
Codice Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni (IVASS) Imprese: D929R
Iscritta al n°1.00128 nell'Elenco I dell'Albo delle Imprese di Assicurazioni



GRUPPO MUTUALISTICO EUROPEO
ASSICURAZIONE E GESTIONE DEI RISCHI

